

CRONACHE BOLOGNESI





Primavera

IL CALENDARIO



La Lega Serie A ha reso noto il calendario del campionato Primavera 1 per la stagione 2024-25.

Questi gli impegni del Bologna allenato da mister Claudio Rivalta.

GIRONE DI ANDATA

1ª giornata (17-8-2024)	Inter- Bologna
2ª giornata (24-8-2024)	Bologna -Genoa
3ª giornata (31-8-2024)	Roma- Bologna
4ª giornata (14-9-2024)	Bologna -Cesena
5ª giornata (21-9-2024)	Bologna -Cremonese
6ª giornata (28-9-2024)	Lecce- Bologna
7ª giornata (5-10-2024)	Bologna -Milan
8ª giornata (19-10-2024)	Empoli- Bologna
9ª giornata (26-10-2024)	Bologna -Udinese
10ª giornata (2-11-2024)	Sampdoria- Bologna
11ª giornata (9-11-2024)	Juventus- Bologna
12ª giornata (23-11-2024)	Bologna -Sassuolo
13ª giornata (30-11-2024)	Fiorentina- Bologna
14ª giornata (7-12-2024)	Bologna -Cagliari
15ª giornata (14-12-2024)	Lazio- Bologna
16ª giornata (18-12-2024)	Bologna -H. Verona
17ª giornata (21-12-2024)	Torino- Bologna
18ª giornata (4-1-2025)	Bologna -Atalanta
19ª giornata (11-1-2025)	Monza- Bologna

GIRONE DI RITORNO

20ª giornata (18-1-2025)	Bologna -Juventus
21ª giornata (22-1-2025)	Genoa- Bologna
22ª giornata (25-1-2025)	Bologna -Fiorentina
23ª giornata (1-2-2025)	Milan- Bologna
24ª giornata (8-2-2025)	Bologna -Lazio
25ª giornata (15-2-2025)	H. Verona- Bologna
26ª giornata (19-2-2025)	Bologna -Torino
27ª giornata (22-2-2025)	Bologna -Inter
28ª giornata (1-3-2025)	Atalanta- Bologna
29ª giornata (8-3-2025)	Bologna -Sampdoria
30ª giornata (15-3-2025)	Sassuolo- Bologna
31ª giornata (29-3-2025)	Bologna -Roma
32ª giornata (5-4-2025)	Udinese- Bologna
33ª giornata (12-4-2025)	Bologna -Lecce
34ª giornata (19-4-2025)	Cesena- Bologna
35ª giornata (26-4-2025)	Bologna -Empoli
36ª giornata (3-5-2025)	Cagliari- Bologna
37ª giornata (10-5-2025)	Bologna -Monza
38ª giornata (17-5-2025)	Cremonese- Bologna

CRONACHE BOLOGNESI è pubblicato da MUSEOBOLOGNACALCIO.IT

Sede e redazione: Via Bellaria 26 - Bologna

E-MAIL: cronachebolognesi@gmail.com

Responsabile: Lamberto Bertozzi

Articoli di: Lamberto Bertozzi, Giuliano Musi, Danilo Billi, Carlo Felice Chiesa, Angela Bernardi, Beppe Tassi, Ellebiv, Ezio Liporesi, Rosalba Angiuli, Valentina Cristiani, Roberto Mugavero, Roberta Sassatelli, Alberto Bortolotti.

Desktop publishing: Lamberto Bertozzi.

Photocredits: se non espressamente scritto sotto ad esse provengono dalla Collezione "Lamberto e Luca Bertozzi".

Foto di copertina: Bologna F.C.

Autorizzazione Tribunale di Bologna: vedi sentenza n. 23230/2012 della Terza sezione penale della Cassazione.





È TEMPO DI AMICHEVOLI

19 Luglio 2024 - a Casteldebole

BOLOGNA-SUNDERLAND U21 3-0

Reti: 42' Castro, 75' Orsolini, 81' Orsolini

BOLOGNA: Ravaglia (46' Bagnolini); De Silvestri (46' Holm), Beukema (46' Diop), Ilic (46' Markovic), Lykogiannis (46' Corazza); Byar (62' Ravaglioli), El Azzouzi (46' Moro), Fabbian (62' Hodzic); Cambiaghi (46' Karlsson), Castro (46' Raimondo), Odgaard (46' Orsolini). All.: Italiano.

SUNDERLAND: Richardson, Lavery, Bainbridge, Hewitson, Crompton, Mortland, Walsh, Middlemas, Ogunsuyi, Jones, Mitchell. Entrati nel st: Jenson, Cameron, Bell, Whittaker, Jones, Geragusian. All.: Murty.

Arbitro: Andreano di Prato.



Credit Photo Bologna F.C.

24 Luglio 2024 - a Valles

BOLOGNA-BRIXEN 2-0

Reti: 35' Byar, 45' Fabbian.

BOLOGNA: Skorupski (72' Bagnolini), De Silvestri (46' Corazza), Beukema (66' Posch), Ilic (46' De Luca), Lykogiannis (66' Menegazzo), Moro (66' Ravaglioli), Byar (46' Hodzic), Fabbian (66' Dallinga), Orsolini (46' Odgaard), Castro (46' Raimondo), Cambiaghi (46' Karlsson). - All. Vincenzo Italiano.

BRIXEN: Weiss, Angerer, Miuli, Leitner, Korè, Sanna, Wachtler, Deporta, Mlakar, Menghin, Mellarini.- All. Patrizio Morini.

Subentrati nel secondo tempo: Dal Cortivo, Vasilico, Nardone, Ploner, Mueller, Rabanser, Pasquazzo, Ausserhofer, Acherer, Höfer, Oberhofer.

Arbitro: Cazzavillan di Vicenza.



IL CALCIO CHE... VALE MATTEO BOCCACCINI



L'ex difensore rossoblù, Matteo Boccaccini, classe '93, dopo aver svolto tutta la trafila nella squadra della sua città nativa fino alla Primavera, si accasa al Bellaria.

Nato a Bologna e cresciuto nelle giovanili rossoblù, non si può non parlare della stagione fantastica e storica dei rossoblù che hanno conquistato – meritatamente – la Champions League. Lei quando ha iniziato a crederci?

Ho iniziato a crederci ad inizio febbraio, dopo qualche partita del girone di ritorno, perché avevo paura di una flessione dopo un girone di andata così perfetto. Invece la squadra non si è adagiata e ha continuato con la stessa fame e determinazione dell'andata, continuando a giocare a calcio divertendo la gente ed essendo pratici allo stesso tempo.

Il Bologna, nella classifica del campionato di serie A 2023/24, è terza come gol subiti. Da esperto del ruolo, ci dà un giudizio sui giocatori del reparto difensivo che hanno dimostrato grande qualità e tecnica?

I calciatori dietro hanno giocato con una personalità pazzesca, rischiando anche tanto, ma questo ha portato benefici sulle uscite in fase offensiva.

Hanno quasi sempre dominato e controllato il gioco e questo ovviamente vuol dire che quando hai palla tu gli altri non possono segnare.

In fase difensiva sono stati altrettanto bravi a vincere i duelli in area e a difendersi da squadra, qualche volta hanno avuto un pizzico di fortuna dove un episodio poteva cambiare la partita e invece è andata a favore del Bologna, ma questa fortuna se la sono andati a cercare..dove sbagliava uno l'altro andava a rimediare..

Federico Ravaglia e Tommaso Corazza, bolognesi che provengono dalle giovanili, tifosi rossoblù, hanno raggiunto la serie A con la loro squadra del cuore e la Champions League.

Come si arriva a essere profeti in patria? Era anche il suo sogno?

Essere profeti in patria penso che sia il sogno di tutti e ovviamente lo era anche il mio. Ci vuole sempre qualche situazione favorevole e un pizzico di fortuna, ma poi devi essere bravo a guadagnartelo e a tenerlo stretto. Il mio non esserci riuscito lo imputo a me stesso e non ad altri fattori.

Ai due ragazzi auguro di riuscire a giocare con più continuità, e ovviamente sono contento per la realizzazione del loro sogno, nonostante un calcio che tende sempre al giocatore straniero. Ma qui entriamo in un altro discorso.

La sua trafila inizia nel settore giovanile del Bologna. Com'è stata sua formazione sul campo e di vita, chi sono le persone che ricorda con più affetto, che le hanno dato i primi insegnamenti utili e basilari per affrontare il mondo del calcio ?

La mia strada al Bologna inizia a 11 anni e da lì Ho fatto tutte le trafila rossoblù fino alla Primavera. Sono stati anni bellissimi in cui ho imparato all'inizio il rispetto delle

regole, dei ruoli e dei miei compagni di squadra, poi crescendo pian piano oltre al continuo miglioramento tecnico ci si avvicinava di più ai concetti del calcio. Ricordo tutti i miei allenatori ovviamente e li ricordo con grande piacere.

Partendo da Borghi e arrivando a Perinelli, passando per Luppi, Mastalli e Magnani.

A tutti loro accanto momenti belli e meno belli, fortunatamente i momenti felici sono di più. Sono contento anche per il prof Aiello che è cresciuto tra virgolette con noi fino ad arrivare ad essere un pilastro della prima squadra.

Non posso dimenticare i magazzinieri e i fisioterapisti con cui quotidianamente si scherzava e ci si prendeva in giro.



Dulcis in fundo, chi aveva nel calcio da ragazzo come punto di riferimento, chi le ha trasmesso la passione per il pallone e come nasce il suo ruolo di difensore?

La prima partita dei miei zii l'ho "vista" a 2 mesi. Crescendo con mia mamma e mia nonna che mi portavano a vederli è nata la mia passione. Anche perché Mauri era uno spettacolo vederlo giocare, e Nando e Gaetano erano tutto cuore e grinta.

I miei idoli da piccolo giocando davanti erano ovviamente giocatori offensivi come Del Piero, Totti, Inzaghi, Vieri, poi da quando sono entrato a Bologna mi sono spostato in fascia, poi terzino e infine Perinelli, l'anno degli allievi mi disse, con me o giochi centrale o non giochi. Lo ringrazio.

Valentina Cristiani





Calcio femminile

PRIMI ARRIVI



Femminile, Sondergaard, Tardini e Scuratti primi acquisti rossoblù...

Presentate nuove calciatrici che incrementeranno l'organico del Bologna femminile: si tratta dell'attaccante Alice Söndergaard che arriva dalla U.C. Sampdoria con la formula del prestito; le centrocampiste Sara Tardini e Martina Scuratti, che approdano in rossoblù a titolo definitivo fino al 30 giugno 2025.

Credit Photo Bologna F.C.



Alice Söndergaard, è nata a Göteborg (Svezia), il 22 maggio 2003, attaccante di piede destro. Dopo gli inizi al Lerum IS è passata al Göteborg FC, qui è cresciuta nelle giovanili; poi a 17 anni ha firmato il suo primo contratto da professionista al BK Häcken. Nel 2022 si è trasferita negli Stati Uniti per frequentare l'Università di Washington, dove è entrata in contatto con il campionato collegiale, tornando un anno dopo al BK Häcken. Nell'estate 2023 ha accettato la proposta della Sampdoria, in Serie A e viene girata in prestito nello scorso gennaio all'Hellas Verona di mister Pachera. Nelle selezioni giovanili nazionali

svedesi ha realizzato 5 gol in 16 apparizioni. Le sue parole: *«Bologna è un club che vuole la promozione. Mi reputo una giocatrice offensiva a cui piace stare in area per creare occasioni: qui trovo una squadra formata da ottime giocatrici, con loro potrò crescere e migliorare».*

Sara Tardini è nata a Modena l'8/7/1996, ed è una centrocampista di piede destro. Ha iniziato a giocare nel San Paolo Modena, passando di conseguenza alla Reggiana in Serie C e salendo di categoria, nel 2016-2017, a Sassuolo, con il quale ha conquistato la promozione in Serie A. Ha disputato, in neroverde, la massima competizione italiana, spostandosi in Veneto tra il 2018 e il 2023, vestendo le maglie di Chievo Verona Valpolicella e Chievo Verona Mozzecane, che cambia denominazione nel 2020 in Chievo Verona. Nell'ultima annata si è dedicata al progetto del Genoa: Questo quanto ha detto: *«Non vedo l'ora di iniziare a lavorare e lottare per i colori di questa grande città. Tra le compagne che conosco ho avuto già il piacere di giocare con Martina Gelmetti».*

Martina Scuratti è nata a Monza il 24/06/2002, è una mezz'ala di piede destro ed ha cominciato a muovere i primi passi nel mondo del calcio con la maglia del Fiammamonza nel 2010. In seguito, dopo sette stagioni è arrivata la chiamata dell'Inter, con la quale ha chiuso il rapporto nel 2020, l'anno successivo alla vittoria dello Scudetto Primavera. Si è spostata poi alla Pro Sesto, dove è rimasta fino al 2022, per vestire poi le casacche di Chievo e Genoa in Serie B. Scuratti ha dichiarato: *«Sono sicura che al Bologna faremo grandi cose. Porto sicuramente entusiasmo e serenità, sentimenti con i quali provo sempre ad affrontare le situazioni che si possono presentare durante la stagione».*

...hanno fatto seguito; Margot Shore, Martina Sechi e Veronica Battelani

Shore e Battelani sono a titolo definitivo, mentre Sechi è in prestito dalla A.C.F. Fiorentina Femminile fino al 30 giugno 2025.

Margot Shore è nata a Ottawa (Canada) il 15/3/1997, è un portiere di piede destro, con un passato calcistico nell'America settentrionale. Dal 2003 ai 2009 ha difeso i pali dei canadesi del Nepean Hotspurs, per poi passare all'Ottawa Fury fino al 2014. Prima di approdare in Italia, nei campionati collegiali ha giocato con l'Università di Pittsburgh (2014-2015) e quella di Ottawa (2016-2020), con cui ha gareggiato ad alti livelli, vincendo prima il campionato provinciale, poi quello nazionale universitario nel 2018; nel 2019 ha esultato per la Coppa del Mondo Universitaria disputata in Cina. Dal viaggio



Credit Photo Bologna F.C.

oltreoceano è tornata a Lecce, in Serie C, nella stagione 2020-2021, scalando di categoria quella successiva quando è passata alla Pink Bari. Nelle ultime due annate, sotto la direzione di mister Pachera, ha giocato con l'Hellas Verona, coronando una magnifica seconda parte di stagione: è stata l'unica giocatrice di Serie B, dopo lo stage con l'Italia U23 a febbraio, a essere convocata con la Nazionale maggiore per le gare di qualificazione in vista dell'Europeo 2025 in Svizzera. La scorsa settimana ha festeggiato, senza esordire, un magnifico percorso premiato con il pass per la fase finale del torneo: *«Mi piace un calcio dove il portiere può impostare il gioco e avere un ruolo attivo nello sviluppo. Mi sono sentita voluta della società, l'opportunità di lavorare di nuovo con mister Pachera ha avuto un ruolo importante. Inoltre, conosco già Gelmetti – con cui ho giocato a Bari – e Sondergaard, compagna al Verona»*.

Martina Sechi è nata a Carbonia (CI) il 27/6/2003, è un'attaccante di piede destro. Dopo aver giocato in squadre miste ha trovato il primo spiraglio nel mondo femminile con il Cagliari, per due stagioni, dal 2017. Nel 2019 si è spostata alla Roma Primavera, con cui ha vinto il campionato alla prima occasione; tra il 2020 e il gennaio 2023 ha accettato le sfide, rispettivamente, di Fiorentina e Fiorentina, risultando sempre capocannoniere delle squadre, e aiutandole a raggiungere le Final Four. Nell'ultima stagione e mezzo ha mantiene alta l'asticella delle realizzazioni, in Serie B e con la maglia del Cesena. Le sue parole: *«Bologna è una bella città in cui si respira aria di calcio, con un futuro tutto da scrivere. Voglio portare spensieratezza e impegno, due qualità che possono andare di pari passo in campo e fuori»*.

Veronica Battelani è nata a Imola (BO) il 23/7/2002, è una centrocampista offensiva di piede destro. E' cresciuta calcisticamente nell'Osteria Grande, in squadre miste, fino al 2017, quando a Riccione è entrata a fare parte di un club di Serie B. La stagione successiva, è arrivata la chiamata del Sassuolo, primo club di A dove è cresciuta fino al 2021, dovendo affrontare nel frattempo anche un infortunio grave. Ha accettato la proposta della Sampdoria con la quale ha chiuso l'ultima stagione, con un passaggio al Pomigliano nel mezzo. In azzurro è stata protagonista in Nazionale Under 17 e Under 23. Perché ha scelto Bologna? *«Ho scelto Bologna per serietà e professionalità. Ho tanta voglia di fare per cercare di raggiungere insieme alle mie compagne nuovi obiettivi»*. Le giocatrici sono a disposizione di mister Pachera per i primi allenamenti stagionali. Tra le convocate figurano anche Nicole Lauria (portiere, 1999) e Alice Rossi (difensore, 2002), i cui prestiti dall'U.S. Sassuolo sono stati rinnovati.

Danilo Billi



IL TOUR DE FRANCE 2024

CONCLUSO IL TOUR

Il Tour de France, partito per la prima volta dall'Italia, è stato vinto da Tadej Pogacar per la terza volta dopo i successi del 2020 e 2021.

Il ciclista sloveno ha così fatto l'accoppiata Giro Tour. Nella sua carriera ha anche vinto due Liegi-Bastogne-Liegi, tre Giri di Lombardia, un Giro delle Fiandre, una Parigi-Nizza, un'Amstel Gold Race, una Freccia Vallone, tanto per citare alcuni suoi grandi successi. Ha vinto anche due la medaglia di bronzo ai Giochi olimpici 2020 e la medaglia di bronzo ai mondiali 2023. Tadej ha vinto anche 6 tappe in questo Tour. Staccatissimo in classifica generale il secondo, Jonas Vingegaard, vincitore dei due Tour de France precedenti, comunque grande protagonista, considerata la caduta rovinosa dello scorso aprile.

Remco Evenepoel che in carriera si è aggiudicato la Vuelta nel 2022 e due Liegi-Bastogne-Liegi. Nel 2019 si è laureato campione europeo e vicecampione del mondo a cronometro; nel 2022 campione del mondo su strada e nel 2023 ha centrato anche il titolo mondiale nella prova a cronometro. Remco ha indossato anche la maglia bianca quale miglior giovane.

Biniyam Girmay ha vinto la maglia verde per la classifica a punti, Carapaz la maglia a pois del re degli scalatori.

Primo degli italiani, undicesimo, Giulio Ciccone, vincitore anche del premio Adriano Vignoli, essendo transitato primo degli italiani, decimo, anche sul traguardo di Bologna. A proposito del capoluogo emiliano, il Tour è passato sia da Bologna (Bologne in francese), arrivo della seconda tappa, sia da Bologne, cittadina francese, nell'ottava tappa.

Ezio Liporesi



Giulio Ciccone

1964-2024



***SESSANTA ANNI DI
MAGLIE ROSSOBLU***



dalla collezione di Marco Bertuzzi

La passione per le maglie di calcio femminile è arrivata un po' per caso.

Molti anni fa ero all'inizio della mia collezione e pur avendo già una discreta esperienza, quando avevo dei dubbi mi rivolgevo ad un paio di collezionisti "anziani" teoricamente più esperti.

Mi capitò di imbartermi, su Ebay, in una maglia bizzarra, descritta come del Bologna ma alquanto anomala : sponsor tecnico Lotto, sponsor Standa, righe strette con inserti bianchi traslucidi...del Bologna aveva solamente i colori, e infatti mi venne detto che era una maglia qualsiasi su cui il venditore aveva cucito lo stemma societario.

Accettai il consiglio di lasciarla perdere anche se ero molto dubbioso : infatti, pur non capendo di cosa si trattasse realmente, c'erano dei fattori che mi fecero capire con assoluta certezza che comunque non si poteva trattare di un falso qualsiasi.

Difatti mi capitò a breve di vederne anche una versione bianca da trasferta con le medesime caratteristiche, e pure una terza maglia tutta rossa da allenamento; non aveva alcun senso che qualcuno si fosse messo a fabbricare delle maglie così esplicitamente diverse da quelle del Bologna, ma allo stesso tempo molto curate nei dettagli e particolari, tutte con lo stesso marchio di fabbrica, e addirittura una da allenamento, per poi rivenderle per poche decine di euro.

No, quelle maglie dovevano essere per forza autentiche, e qualunque collezionista serio, in gamba, e con un po' di esperienza, avrebbe dovuto capirlo.

Mi ci vollero un paio di anni per svelare l'arcano . si trattava di maglie del Bologna Femminile !

Questa cosa, il fatto che avevo ragione io e che le avevo perdute a causa dei consigli sbagliati di chi avrebbe dovuto saperne più di me, mi fece maturare molto come collezionista : capii che dovevo fidarmi più del mio intuito e dei miei ragionamenti logici che non della presunta esperienza altrui.

Per fortuna col tempo riuscii a recuperarne 2 esemplari su 3, ma intanto avevo deciso di



anni '60



anni '60

approfondire la storia della sezione femminile della mia squadra del cuore, che aveva maglie così particolari ed affascinanti.

Nel mondo del collezionismo questo settore è ancora poco considerato, c'è gente che possiede 2-3 maglie ma niente di più; io al momento posso vantare in collezione circa 50 maglie di calcio femminile, quasi tutte del Bologna, una collezione che non esito a definire unica al mondo, che comprende anche maglie dell'epoca pionieristica, vale a dire anni 60 e 70.

Risale infatti al 1964 la fondazione del Bologna Femminile, ad opera dello storico presidente Sergio Grandi.

Nei primi anni c'era molta confusione e poca organizzazione, per cui prima dell'adeguamento è capitato varie volte che ci fossero 2 campionati distinti, organizzati da 2 federazioni diverse.

Va detto che col tempo tutti sono stati riconosciuti validi ed ufficiali, per cui nei primi anni avremo 2 squadre campioni d'Italia, con buona pace di tifosi, ex calciatrici e giornalisti genovesi - sponda rossoblu - che sostengono che l'unico campionato ufficiale sia quello vinto dalla loro squadra.

Ecco quindi che il Bologna, partito fortissimo, vince i primi due campionati, 1968 e 1969, unitamente a Genova (questo il nome della squadra femminile ligure) e Roma.

Seguono altri ottimi piazzamenti e partecipazioni ai più importanti tornei ed amichevoli con squadre europee, molto più avanti di noi



anni '70



anni '70



anni '70

in quel settore.

Negli anni 70 arrivano i primi sponsor commerciali, ricamati sulle maglie col sistema detto



anni '80



anni '80



anni '80

“a catenella”, che rendono le maglie ancor più affascinanti: Ceбора, Eurovox, Eurokolor; molte di queste sponsorizzazioni furono procurate dalla giocatrice Anna Maria Parrini, che si occupava anche dell'organizzazione e della parte manageriale della squadra. In foto vediamo alcune delle divise utilizzate in questi primi anni di vita della società.

Una casalinga numero 4 con righe strette e una splendida bianca scudettata numero 8, entrambe indossate da Maria Pia Parrini che, come si evince anche dalla numerazione sulle spalle, in campo negli anni ha ricoperto quasi tutti i ruoli.

Le tre maglie successive appartengono invece al decennio successivo, quando erano già iniziate le sponsorizzazioni: Ceбора 197, indossata da Chiara Boschini, Eurovox 1973 ed Eurokolor, utilizzata tra il 1975 e il 1978.

Menzione speciale per la Eurovox numero 2, anch'essa appartenuta alla Parrini, che oltre allo sponsor ha anche il numero magnificamente ricamato.

Verso la fine degli anni 70 è cominciata la crisi: la squadra non si è iscritta al campionato,

e dopo un periodo di inattività, è ripartita dalla serie C. Cambiando varie denominazioni, il Bologna disputa alternativamente campionati di C e di B, fino al 1991-92, anno dell'agognato ritorno in serie A.

Nei due campionati successivi la squadra ottiene buoni piazzamenti, ed è anche sponsorizzata dalla Standa (le famose maglie di cui parlavamo all'inizio), ma il sogno dura poco, e per mancanza di fondi si riparte nuovamente dalla C.

L'ultima promozione in serie A è del 1997-98, ma dopo 2 campionati in massima serie ricominciano i problemi: tanti anni di C e qualcuno di B.

Nelle foto vediamo cinque maglie molto importanti che coprono questi due decenni.

La più vecchia è la Evangelisti Dolciumi, prodotta da UHL e simile al modello in lanetta usato in allenamento e amichevole dal Bologna maschile, e una bianca ABM numero 7 che richiama una moda dell'epoca, quella delle righe orizzontali coi colori sociali posizionate sulla parte alta.

Seguono poi le due famose Standa da cui parte tutta la nostra storia (1992-93 / 1993-94), ed infine l'importantissima maglia 1997-98, quella dell'ultima promozione in serie A, indossata da Sabrina Ghinazzi e marchiata Adidas.

Da notare che, come le maglie anni 70 sono state sponsorizzate ben



anni '90



anni '90



anni '2000

prima che ciò avvenisse nel calcio maschile, anche in questo decennio nella maglie femminili vediamo una pratica che in serie A è divenuta usuale solo da pochissimi anni: il back sponsor nella Standa rossoblu e addirittura lo sponsor piccolo sulla manica nella Evangelisti Dolciumi !



anni '2000



anni '2000



anni '2000

Nel frattempo, in un anno imprecisato (è davvero difficile e complesso reperire fonti, notizie e foto sul calcio femminile di quegli anni), nasce un'altra società, chiamata ASD Bologna FC 1909 Femminile, che parte inizialmente come settore giovanile, e poi diventa praticamente la sezione femminile della prima squadra del Bologna, questo mentre continua ad esistere anche l'altra squadra, quella che ha giocato in serie A ed ha vinto 2 scudetti, chiamata semplicemente Bologna Calcio Femminile (per un periodo sulle maglie c'è uno stemma creato appositamente, simile in tutto e per tutto a quello del Bologna, ma con la sigla BCF anziché BFC).

Quindi, per un certo numero di anni le due squadre coesistono, generando molta confusione anche nell'uso delle divise: il neonato ASD utilizza le maglie del Bologna, però senza sponsor oppure con sponsor differenti (ad esempio Alce Nero), mentre il Bologna Calcio Femminile ha delle maglie spesso molto diverse, con colori societari astrusi (rosso e

giallo, oppure azzurro e magenta, nero e verde, ma anche rossoblu, seppure con le righe completamente diverse, generalmente più strette), ma non disdegnando anche le divise "classiche" che a volte vengono dismesse dalla prima squadra e passate alle ragazze.

Intorno al 2016, con la scomparsa dello storico presidente e fondatore Sergio Grandi, questa realtà scompare quasi completamente, rimanendo attiva per un po' nel settore giovanile.

Nelle foto vediamo cinque maglie degli anni 2000 molto particolari. Salta all'occhio la nero-verde numero 9, ma anche quella blu scuro e la azzurro/magenta 2014-15 (quest'ultima è la maglia della promozione e del ritorno in B), tutte con il marchio registrato "BCF" nello stemma, e la Hotel Amadeus 2015-16 che è priva del numero in quanto fondo di magazzino.

Abbiamo inserito anche una Alce Nero come esempio dell'altro Bologna Femminile, quello che utilizzava le divise della prima squadra (in questo caso 2008-09), ma con sponsor diversi o assenti.

L'attuale Bologna Femminile, invece, dopo aver assunto questa denominazione, sta cercando pian piano di raggiungere la categoria che le compete.

Nel 2020-21 nonostante un grandissimo campionato, manca la promozione in serie B



anni '2000



stagione 2020-21



stagione 2020-21

di un soffio e finisce addirittura terza, e l'anno dopo ha una flessione che lo porta a rischiare, per poi riprendersi nel finale e terminare al nono posto.



stagione 2021-22

Nel 2022-23, finalmente, dopo un campionato strepitoso, arriva la meritatissima promozione, per cui quest'anno il Bologna Femminile gioca il suo primo storico campionato di serie B (questo perché, come già detto, si tratta di una società nuova di zecca che non ha acquisito i meriti sportivi di quella precedente). Il Bologna disputa un campionato tranquillo nella zona centrale della classifica, forse non è ancora il momento del grande salto ma speriamo che non manchi molto

Le foto delle ultime maglie si riferiscono tutte ad annate recenti.

Campionato 2020-21: maglia bianca numero 18 e verde da portiere numero 12, sponsorizzate Selenella; con queste maglie il Bologna ha sfiorato la promozione, sfumata proprio nelle ultime giornate, dopo aver primeggiato per quasi tutto il campionato.

Campionato 2021-22: maglie simili a quelle della stagione precedente: rossoblu numero 23, nera e verde da portiere numero 22; la particolarità di queste maglie è che sono state utilizzate nel torneo



stagione 2021-22



stagione 2021-22

di Viareggio, infatti manca il back sponsor e quello sulla manica, presenti invece nelle maglie di campionato.

Campionato 2022-23: il campionato della meritatissima promozione, dove sono state utilizzate le stesse maglie delle prima squadra, non poteva che essere rappresentato dalla speciale maglia rosa, utilizzata solamente in Bologna Iesina 2-0 di Coppa Italia ed in Villorba Bologna 0-6 di campionato.



stagione 2022-23

Campionato 2023-24: maglia verde da portiere di Lucia Sassi, utilizzata senza sponsor solamente in precampionato e nella prima gara di coppa italia; maglia nera da portiere di Nicole Lauria, rosoblu numero 10 della veterana Marilyn Antolini e bianca di Francesca Larocca, preparata per la gara d'esordio assoluto in serie B San Marino Academy Bologna 0-2 del 17 settembre 2023, dove la Larocca era infortunata ed è stata festeggiata dalle compagne, unitamente alla vittoria, proprio alzando al cielo questa maglia, tutte sponsorizzate Elisabetta Franchi.



stagione 2023-24



stagione 2023-24

Marco Bertuzzi



stagione 2023-24



stagione 2023-24





Virtus Basket

CALENDARIO EUROLEGA



4-10-2024, 21:00	Virtus Segafredo -Anadolu Efes Istanbul
10-10-2024, 20:00	LDLC ASVEL Villeurbanne - Virtus Segafredo
15-10-2024, 20:30	Virtus Segafredo vs Zalgiris Kaunas
18-10-2024, 19:00	AS Monaco vs Virtus Segafredo
23-10-2024, 20:30	Partizan Mozart Bet Belgrade vs Virtus Segafredo
29-10-2024, 21:00	Virtus Segafredo vs FC Bayern Munich
31-10-2024, 20:30	EA7 Emporio Armani Milan vs Virtus Segafredo
8-11-2024, 20:30	Virtus Segafredo vs Maccabi Playtika Tel Aviv
12-11-2024, 20:45	Real Madrid vs Virtus Segafredo
15-11-2024, 20:30	Virtus Segafredo vs Panathinaikos AKTOR Athens
20-11-2024, 20:30	Virtus Segafredo vs Fenerbahce Beko Istanbul
28-11-2024, 20:30	Paris Basketball vs Virtus Segafredo
4-12-2024, 20:45	Virtus Segafredo vs ALBA Berlin
6-12-2024, 20:30	Virtus Segafredo vs Crvena Zvezda Meridianbet Belgrade
12-12-2024, 20:30	Baskonia Vitoria-Gasteiz vs Virtus Segafredo
18-12-2024, 20:15	Olympiacos Piraeus vs Virtus Segafredo
20-12-2024, 20:00	Virtus Segafredo vs FC Barcelona
27-12-2024, 20:30	Virtus Segafredo vs LDLC ASVEL Villeurbanne
3-01-2025, 20:15	Panathinaikos AKTOR Athens vs Virtus Segafredo
10-01-2025, 20:45	Virtus Segafredo vs Baskonia Vitoria-Gasteiz
15-01-2025, 19:30	Zalgiris Kaunas vs Virtus Segafredo
17-01-2025, 20:30	Virtus Segafredo vs FC Bayern Munich
23-01-2025, 20:30	Virtus Segafredo vs AS Monaco
31-01-2025, 18:30	Fenerbahce Beko Istanbul vs Virtus Segafredo
5-02-2025, 20:30	Virtus Segafredo vs Partizan Mozart Bet Belgrade
7-02-2025, 20:30	Virtus Segafredo vs Paris Basketball
28-02-2025, 20:00	Virtus Segafredo vs Olympiacos Piraeus
7-03-2025, 18:30	Anadolu Efes Istanbul vs Virtus Segafredo
13-03-2025, 20:30	Virtus Segafredo vs Real Madrid
20-03-2025, 20:05	Maccabi Playtika Tel Aviv vs Virtus Segafredo
26-03-2025, 20:00	Crvena Zvezda Meridianbet Belgrade vs Virtus Segafredo
28-03-2025, 20:00	ALBA Berlino vs Virtus Segafredo
4-04-2025, 20:30	Virtus Segafredo vs EA7 Emporio Armani Milan
11-04-2025, 20:30	FC Barcelona vs Virtus Segafredo





Virtus Basket **COMPLEANNI....**

Questa settimana abbiamo festeggiato la nascita di

Giocatore	Data di nascita	Presenze	Punti
David Brkic	19/07/1982	152	425
Stefano Frabboni	20/07/1959	9	0
Cristiano Zanus Fortes	20/07/1971	17	41
Luigi Rapini	21/07/1924	210	1987
Leonardo Conti	21/07/1969	33	13
Antonio Pampani	23/07/1984	6	0
Achille Canna	24/07/1952	190	1902

ACHILLE CANNA

Nato a Gradisca d'Isonzo il 24 luglio 1932, Achille Canna cominciò nell'Itala Gradisca e arrivò alla Virtus nel 1953. Tricolore due volte nel 1955 e nel 1956, capitano nella sua ultima stagione a Bologna, allenatore (vice di Tracuzzi ad inizio anni '70), dirigente, anche presidente, Achille Canna per la Virtus ha fatto tutto.

Con la V nera 190 partite e 1902 punti, quattro anni da presidente dal 1979 al 1983, poi tantissimi da direttore sportivo, dal 1983 al 1998.

Da dirigente sei scudetti, quattro Coppe Italia, una Coppa della Coppe, una Supercoppa Italiana. Gloria anche in nazionale, 70 presenze, 388 punti (rispettivamente 41 e 255 mentre giocava nella Virtus).

Ha disputato le Olimpiadi del 1952 e del 1960 a Roma (recuperando da un infortunio a tempo di record) e gli Europei del 1953 e 1959. Dal giugno 2016 è nella Hall of Fame del basket italiano.

Con Alesini e Calebotta formava il famoso Trio Galliera, perché la Virtus li aveva alloggiati in una foresteria in fondo a quella via. Guardia-ala di 189 cm, buonissimo difensore, con discreto tiro dalla media distanza, Achille aveva il suo punto di forza nello scattare in contropiede e, per questo, si trovava perfettamente nella pallacanestro di quell'innovatore che era Vittorio Tracuzzi.

Giocatore da piani alti nelle sue nove stagioni con la V nera, dal 1953/54 al 1961/62: terza posizione al primo anno, poi i due scudetti, cinque secondi posti consecutivi e di nuovo terzo nella sua ultima stagione. Nel 1954-55 Nel derby ritorno col Gira la Virtus a pochi secondi dalla fine sul 54-52 per il Gira, Tracuzzi ruba palla a Lucev, serve Canna (10,01) che pareggia. Così la Virtus mantiene un punto di vantaggio in classifica che conserverà fino al titolo.

Nel 1957-58, in precampionato in agosto alla Coppa Cesare Lo Forte a Messina contro lo Spartak Sokolovo Praga, nella terza gara segna a 30" dalla fine il canestro del meno sei, così Virtus, Praga e AZS Varsavia terminano tutte con due vittorie, ma in questo ordine per la differenza canestri nei confronti diretti, rispettivamente +8, +4, e -12. Nel 1961, al torneo per i 90 anni della SEF Virtus, in finale contro Cantù, segna il canestro del 51-51 che porta le squadre al primo supplementare, poi un libero su due per il 60 pari che costringe le contendenti al secondo overtime, dove poi la Virtus vince 73-69. Dopo gli anni alla Virtus, Canna andò al Gira in serie B, fu promosso e si ritrovò a incon-

trare la sua Virtus da avversario. Terminata l'attività agonistica tornò presto ad occuparsi della sua Virtus: rispose alla chiamata di Tracuzzi per fargli da vice allenatore, poi una lunga carriera da dirigente, interrotta dopo il famoso derby della paletta, quando un integerrimo e nobile uomo di sport pagò una vicenda che di nobiltà non aveva nulla. L'integerrimo Achille Canna, allora direttore sportivo, rassegnò le dimissioni: "È colpa mia. Mi dimetto". Uno dei grandissimi della V nera, avrebbe meritato di essere celebrato con tutt'altra uscita dal palcoscenico della pallacanestro, ma dopo una vita dedicata alla V nera pagò colpe non sue.

In realtà, però, Achille di scena non è mai uscito perché ancora oggi segue la sua Virtus con immutato affetto e ancora oggi racconta: "Bologna, e la Virtus naturalmente, mi hanno cambiato la vita. Qui mi sono formato, sono diventato adulto, ho trovato un lavoro e una famiglia. Da qui non mi sono più spostato. Fu Marinelli a notarmi, quando giocavo nell'Itala Gradisca e venni a sfidare la Virtus in Sala Borsa. Faceva paura quel posto agli avversari, era un autentico inferno. Dalle tribune sopra le nostre teste arrivava un baccano infernale, la gente batteva ritmicamente i tabelloni pubblicitari in ferro. E poi c'era quel pavimento in mattonelle, a losanghe bianche e nere, che t'infastidiva, ti faceva perdere il senso della posizione se non restavi concentrato. Poi sono arrivato in Virtus e la storia è cambiata all'improvviso: quel baccano era diventato uno stimolo eccezionale, e quel pavimento, a forza di allenarsi sopra, non aveva più segreti".

Ezio Liporesi



Virtus Basket

IL ROSTER

Improvvisamente, sabato sera 20 luglio, l'Amministratore Delegato di Virtus Pallacanestro Bologna e il Direttore Generale Paolo Ronci hanno comunicato il roster della stagione sportiva 2024-25 preannunciando anche nuove entrate nei prossimi giorni.

Fino a quel momento 14 nomi: Nicola Akele, Marco Belinelli, Devontae Cacok, Will Clyburn, Isaïa Cordinier, Momo Diouf, Andrejs Grazulis, Daniel Hackett, Matt Morgan, Alessandro Pajola, Achille Polonara, Toko Shengelia, Riccardo Visconti, Ante Zizic.

I nuovi sono Akele (italiano, classe 1995, ala), Clyburn (americano, classe 1990, ala), Diouf (senegalese con cittadinanza italiana, classe 2001, centro), Grazulis (lettone, classe 1993, ala), Morgan (americano, classe 1997, playmaker) e Visconti (italiano, classe 1998, guardia). La società ha poi tenuto a ringraziare i tifosi che hanno già sottoscritto l'abbonamento. Nella stessa sera, con un altro comunicato, la società ha smentito le voci riguardanti trattative in corso per la cessione della società.

Ezio Liporesi



LE NOZZE DI

Pecco Bagnaia Domizia Castagnini

Dopo otto anni d'amore, Francesco Pecco Bagnaia e la fidanzata Domizia Castagnini sono diventati marito e moglie.

Il campione di motociclismo e Domizia si sono sposati nella Cattedrale di Pesaro, città dove vivono già da anni. Entrambi gli sposi - lui in tight grigio, lei in abito bianco con pizzo ricamato e classico velo - sono arrivati in chiesa molto emozionati.

Li attendevano ben duecentocinquanta invitati, da Valentino Rossi con la compagna Francesca Sofia Novello, in attesa della seconda bambina, al campione di salto in alto Gianmarco Tamberi con la moglie Chiara Bontempi, da Luca Marini con la moglie Marta Vincenzi (anche lei in dolce attesa), a Cesare Cremonini con la fidanzata Giorgia Cardinaletti.

Due i testimoni, nel rito officiato da don Mario Florio: il

fratello Filippo per Pecco ed Edoardo Panico, un amico di lunga data, per Domizia. La sposa è arrivata all'altare accompagna dalla base strumentale della canzone di Jovanotti *Mi fido di te* riprodotta da due violini e un'arpa.

A fine cerimonia i festeggiamenti sono proseguiti a Villa Imperiale, una location rinascimentale ubicata sulle colline del Monte San Bartolo. Durante la serata, il menu era a cura dello chef stellato Massimo Bottura e torta a tre piani del pasticciere stellato Fabrizio Galla, Cremonini si è esibito con il brano *50 special* in onore dei neo sposi.

Francesco e Domizia si conoscono da tempo, Il loro amore, però, è nato nel 2016, D'altra i due sono diventati inseparabili.

Il campione, parlando nei giorni precedenti all'imminente matrimonio lo aveva annunciato come sobrio e senza clamore.

Bellissimo il gesto degli sposi che hanno deciso di donare per intero il ricavato dei regali all'Unione Genitori Italiani Odv, che userà i fondi ricavati per allestire una palestra per la riabilitazione dei piccoli pazienti ricoverati all'ospedale infantile Regina Margherita.



Credit Photo Facebook Bagnaia

A cura di Rosalba Angiuli



In Cucina

BOMBOLONI - KRAPFEN

Ingredienti:

farina 500 grammi
lievito di birra 25 grammi
acqua un goccio (quanto basta)
burro 100 grammi
zucchero 50 grammi
sale un pizzico
uova intere due
tuorli due
la scorza grattugiata di un limone
latte 1 bicchiere
strutto per friggere
zucchero vaniglia a piacere



Procedimento:

Ad una quarta parte della farina incorporiamo il lievito di birra sciolto in acqua tiepida: ottenuto un panetto lo mettiamo a lievitare in una terrina, vicino ad una fonte di calore, e ben coperta. Intanto che raddoppierà il suo volume, impastiamo la restante farina col burro, lo zucchero, il sale, le uova intere ed i due tuorli, la scorza di limone ed il latte. A questo impasto aggiungiamo l'altro già lievitato e lasciamo, coperto, che seguiti ancora a lievitare. Quando la pasta sarà pronta stendiamola con un matterello ed iniziamo a ritagliare tanti dischi della grandezza a piacere. Dopo aver versato al centro mucchietti di crema, ricopriamoli con altri dischi, saldati ai bordi con cura.

Appena ripieni e confezionati mettiamo i bomboloni a riposare sopra un telo infarinato. E quando saranno lievitati, gonfiati per bene, friggiamoli nello strutto; scolarli e servirli spolverizzati con zucchero vanigliato.

Angela Bernardi

Bologna: è Dallinga il post-Zirkzee

Thijs Dallinga è da oggi, martedì 23 luglio, un giocatore del Bologna, e parteciperà alla prossima Champions League. Il nuovo attaccante farà parte del reparto con Odgaard e Castro.

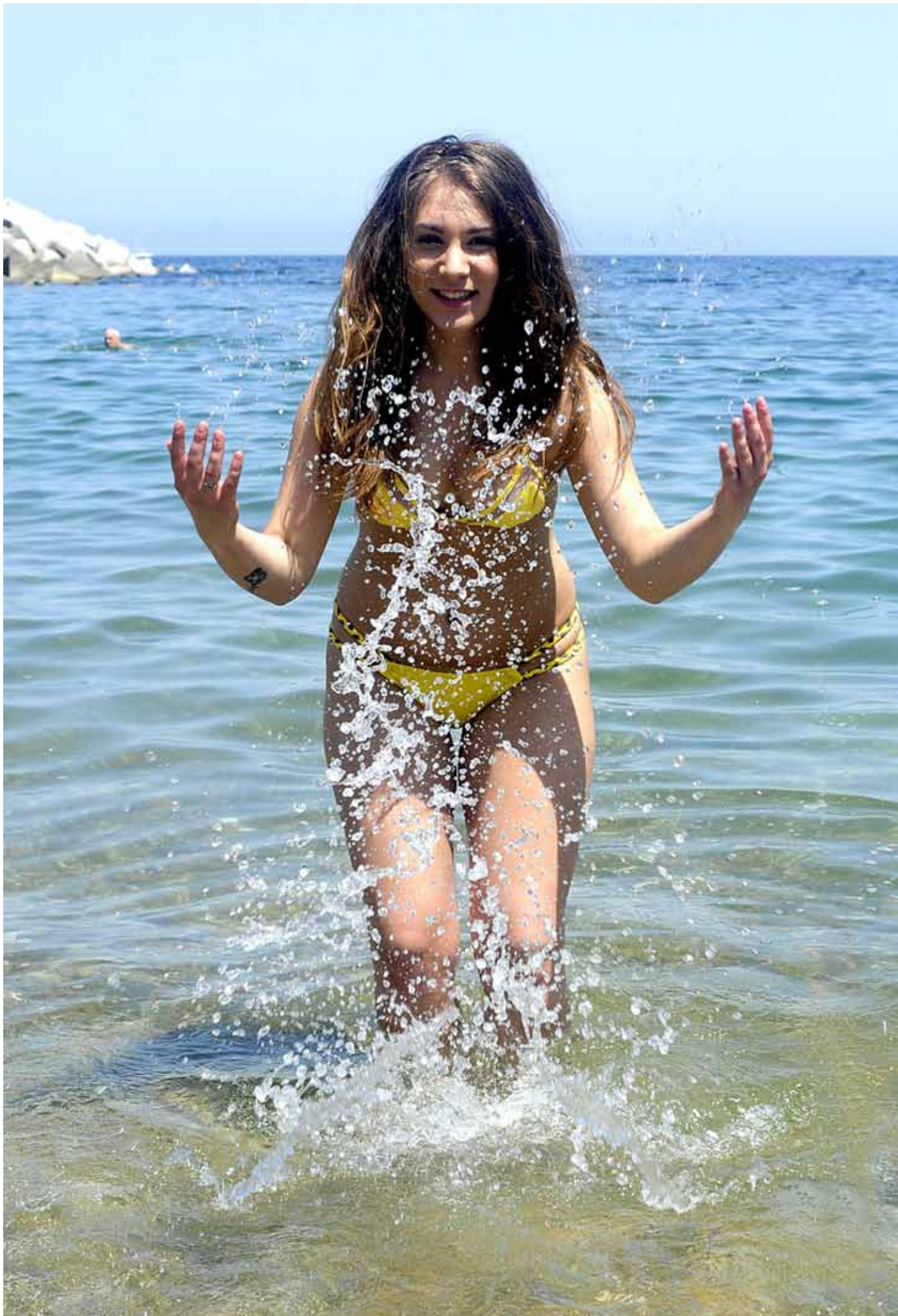
QUESTO IL COMUNICATO: "Il Bologna FC 1909 comunica di aver acquisito a titolo definitivo dal Toulouse Fc il diritto alle prestazioni sportive dell'attaccante Thijs Dallinga. Ottavo calciatore dei Paesi Bassi della nostra storia, Thijs è un centravanti di buona tecnica e di ottima confidenza col gol, reduce da 73 reti nelle ultime 3 stagioni giocate. Di statura e fisicità imponente, ama dialogare coi compagni e si disimpegna bene anche fuori area, mostrando comunque un repertorio realizzativo invidiabile: segna in tutte le maniere, pure di testa e in acrobazia, sempre cercando spazio fra i difensori che lo marcano e leggendo bene le traiettorie dei cross. Completa l'ultima annata con 19 centri complessivi e 5 assist vincenti in 44 partite giocate. Dal luglio 2024 passa in rossoblù". Con questo acquisto, 15 milioni più bonus entrano nelle casse del Tolosa. Dallinga raggiunge Orsolini in cima alla classifica degli acquisti più costosi della storia del Bologna



LA PAGINA DELLE SUPPORTERS ROSSOBLU



Francesca





WWW.MUSEOBOLOGNACALCIO.IT

Nel lontano 2012 Lamberto e Luca, padre e figlio, grandi tifosi del Bologna, visto la mancanza di un museo fisso dedicato ai colori rossoblu decisero di mettere in rete la loro collezione a disposizione degli altri innumerevoli tifosi bolognesi. Purtroppo, nel giugno 2013, Luca venne a mancare e nell'agosto 2017, due amici, Lamberto e Vanio si trovarono attorno ad un tavolo per progettare il sito. Sito che nasce con lo scopo precipuo di ricordare Luca Bertozzi, grande tifoso del Bologna, scomparso prematuramente. Luca era sempre presente allo stadio e insieme al padre Lamberto raccoglieva tutto ciò che riguardava il Bologna FC, suo grande amore sportivo.

L'imponente massa di materiale (notizie, maglie, fotografie, riviste, quotidiani, figurine e memorabilia) è stata ora riunita e organizzata anche per dare a tifosi ed appassionati la possibilità di reperire ogni notizia riguardante la storia della gloriosa società bolognese.

Un immenso database, in costante aggiornamento, fornisce risultati, formazioni, marcatori, presenze del mondo rossoblu a partire dal 1909 ai giorni nostri. I creatori di questo museo in forma virtuale sperano che possa essere la base da cui il Bologna trarrà in futuro indicazioni e suggerimenti per allestire il Museo ufficiale della società che dovrebbe vedere la luce nel restaurato Dall'Ara. Il nostro sogno è che museo virtuale e "materiale" si compendino e crescano insieme.

Il sito Museo Bologna Calcio, già ricco e di facile consultazione, viene aggiornato mediamente ogni settimana con argomenti e foto che incrementeranno la "dotazione museale". Nella pagina di presentazione del sito, gli internauti, troveranno il dettaglio degli aggiornamenti eseguiti nell'ultimo mese solare.

Se vuoi rivivere la storia della Virtus Pallacanestro dalle sue origini ad oggi collegati a:

Virtuspedia.it



L'enciclopedia sulla Virtus Pallacanestro Bologna